MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/641 del 20.06.2023 di approvazione dell'aggiornamento del Programma Biennale 2023/2024 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 6, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza e continuità con le iniziative innovative avviate nel corso degli ultimi anni, sta proseguendo nell'evoluzione dell'attività di normalizzazione e stabilizzazione dei propri processi, per dare seguito e definire il cambiamento tecnologico e l'evoluzione digitale intrapresi;

CONSIDERATO che, nell'ambito di tali attività, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ritenuto di fondamentale importanza dotarsi di un acceleratore tecnologico che permettesse di avere una visione completa e unificata della *governance* generale di tutti i dati, al fine di consentire un accesso completo al dato centralizzato, controllato e certificato;

CONSIDERATO che detto strumento garantisce alle strutture interne ed esterne al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali deputate all'analisi dati, di avere a disposizione un dato robusto, un'informazione certificata e pronta per l'analisi e la preparazione dei modelli statistici che consente di raggiungere velocemente l'obiettivo di ridurre le continue iterazioni, inevitabili quando non si ha il completo controllo del

dato;

CONSIDERATO che l'adozione di detto strumento consente, inoltre, l'abbattimento del c.d. Total Cost of Ownership (TCO), ovvero del costo totale di un bene nel corso del suo ciclo di vita, e, nello specifico, del costo di tutte le attività che coinvolgono gli asset di dati del Ministero;

CONSIDERATO che, in tale contesto, nel corso dell'anno 2021, è nata l'esigenza per l'Amministrazione di dotarsi di una piattaforma che metta a disposizione un unico punto di controllo per la gestione di tutti i tipi di metadato posseduti ed utilizzati dall'Amministrazione, sia tecnici che di business;

CONSIDERATO che tra le varie soluzioni esistenti, la piattaforma "TIBCO cloud Metadata" è stata ritenuta quella ritenuta più funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che l'adozione di tale piattaforma è da sempre considerata in maniera favorevole, sia per la sua capacità di gestire in modo completo tutti i tipi di metadato, sia per il fatto di avere tutte le caratteristiche tipiche della gestione dei metadati (classificazione, lineage, governance, sicurezza e collaborazione);

CONSIDERATO che, inoltre, la piattaforma in parola mette a disposizione di chi la utilizza, la possibilità di una analisi dei dati e dei metadati, e la misurazione dei KPI di qualità;

CONSIDERATO, altresì, che la componente di metadata management in cloud al suo interno sfrutta tutti i benefici che ne conseguono, come, per esempio, le piattaforme di *container* e *orchestration*, ovvero *Microservizi*;

CONSIDERATO che la piattaforma "TIBCO cloud Metadata" permette il miglioramento della governance dei dati attraverso una gestione centralizzata dei metadati per offrire agli utenti del Ministero un'informazione certificata, unica e pronta per poter essere utilizzata come input per le analisi di base ed avanzate;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a far data dall'anno 2021, ha individuato TIBCO Cloud Metadata quale soluzione che garantisce la possibilità di mettere a disposizione un unico punto di controllo per tutti i metadati (tecnici e di business);

CONSIDERATO che la fornitura di TIBCO Cloud™ Metadata è richiesta per ottenere una visione completa ed integrata del data asset del MLPS;

CONSIDERATO che la soluzione permette di implementare la definizione del modello dei dati, catalogo dei metadati, navigazione degli stessi, rappresentazione dei collegamenti tecnici e semantici con un *lineage*;

CONSIDERATO che la fornitura di TDV for TIBCO Cloud Metadata - Metadata Harvesting è richiesta per poter raccogliere tutti i metadati presenti all'interno del MLPS e metterli a disposizione del TIBCO Cloud™ Metadata;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/495 del 02.08.2021, veniva disposto di effettuare una Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 1 del Decreto-Legge n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del Decreto-Legge n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, nel rispetto della momentanea sospensione dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, nell'ambito del MePA, iniziativa Servizi - Servizi per l'Information & Communication Technology, con la Scai Solution Group S.p.A con sede in Via Salaria, 298/a - 00199 Roma – P.IVA 05348521005 per la fornitura delle licenze collegate alla piattaforma TIBCO per una durata di 12 mesi a decorrere dal 06 agosto 2021;

CONSIDERATO che, con Decreto Direttoriale n. 33/557 del 21.06.2022, veniva disposto di pubblicare una RdO sul MePA per la sottoscrizione del servizio TIBCO CLOUD metadata per il Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali, per l'anno 2022 e per la durata di n. 12 (dodici) mesi, per un importo a base d'asta di € 120.000,00 (euro centoventimila/00) IVA esclusa;

CONSIDERATO che detta procedura di gara veniva aggiudicata al concorrente Scai Solution Group S.p.A., con sede in Via Salaria, 298/a - 00199 Roma - P.IVA 05348521005;

CONSIDERATO che, in data 5 agosto 2023, pervengono a scadenza le predette licenze TIBCO Cloud™ Metadata - Base (Production/Non-Production) - 2 utenti amministratori, 10 utenti in scrittura e lettura, 10 utenti lettura e le licenzeTDV for TIBCO Cloud Metadata - Metadata Harvesting Limited Edition - 1 processore;

CONSIDERATO che, per il corretto utilizzo della soluzione innanzi descritta, è necessario acquistare le licenze i) TIBCO Cloud™ Metadata - Base (Production/Non-Production): 2 utenti amministratori, 10 utenti in scrittura e lettura, 10 utenti lettura: durata licenza 12 mesi; ii) TDV for TIBCO Cloud Metadata - Metadata Harvesting Limited Edition: 1 processore: durata licenza 12 mesi;

CONSIDERATO che, per il raggiungimento degli scopi e degli obiettivi prefissati, appare necessario ed opportuno garantire, allo stato, la prosecuzione in continuità del servizio prescelto, procedendo alla acquisizione delle sopra citate licenze per un ulteriore periodo di n. 12 (dodici) mesi;

CONSTATATO che la società Tibco Software Inc., proprietaria delle licenze TIBCO, ha reso disponibili le predette licenze sul mercato attraverso reseller ufficiali, gli unici abilitati a richiedere una quotazione alla stessa casa madre;

CONSIDERATO che l'art. 68 "Specifiche tecniche" del D.lgs. n. 50/2016 prescrive di indicare la motivazione eccezionale del riferimento al marchio del prodotto qualora non possa essere fatto ricorso a prodotti equivalenti;

DATO ATTO che il riferimento al marchio "*TIBCO"* risponde non solo a ragioni di natura strategica ed economica ma anche e soprattutto ad esigenze di continuità e corretto svolgimento dell'azione amministrativa, in quanto la piattaforma "*TIBCO cloud Metadata*", attualmente in uso presso questa Direzione, è stata selezionata per la capacità di mettere a disposizione un unico punto di controllo per la gestione di tutti i tipi di metadato posseduti ed utilizzati, sia tecnici che di business e, pertanto, è necessario proseguire il percorso di miglioramento nella governance dei dati, attraverso una gestione centralizzata dei metadati, e offrire agli utenti dell'Amministrazione un'informazione certificata, unica e pronta da utilizzare come input nelle analisi di base ed avanzate;

CONSIDERATO che è necessario individuare un operatore che possa erogare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la fornitura sopra menzionata;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza delle forniture richieste nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "SERVIZI", categoria "Licenze software-Mepa servizi";

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020 dispone, al comma 2, che le stazioni appaltanti

procedano:

- lettera a): mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- lettera b): mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che l'affidamento in parola ha ad oggetto prodotti standardizzati (licenze) rinvenibili nel catalogo di molteplici fornitori in possesso della qualifica di rivenditori ufficiali di prodotti a marchio "TIBCO";

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 si palesa quale unica scelta idonea poiché consente di acquisire offerte concorrenziali, garantendo anche un possibile risparmio per l'Amministrazione rispetto alla valutazione economica della spesa massima elaborata sulla base di affidamenti analoghi, effettuati nel corso degli anni;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della fornitura mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione, come enunciati agli artt. 30, comma 1, e 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, tra i criteri di aggiudicazione dell'appalto, le stazioni appaltanti possono utilizzare il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

RITENUTO di dover indire una RdO (Richiesta di Offerta) Aperta sul MePA per la "*Sottoscrizione del servizio TIBCO CLOUD metadata per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Anno 2023*", per un importo a base d'asta pari a € 120.000,00 (euro centoventimila/00) IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, che il requisito per la partecipazione è il possesso della qualifica di rivenditori ufficiali di prodotti a marchio "TIBCO", oltre che regolare iscrizione al sistema Consip e in particolare all'iniziativa "SERVIZI", categoria "Licenze software-Mepa servizi";

CONSIDERATO che la fissazione del prezzo posto a base d'asta deve rispondere al principio della congruità ed essere frutto di valutazione di convenienza e di opportunità da parte della stazione appaltante;

STIMATO il costo della base d'asta della fornitura in € 120.000,00 (euro centoventimila/00) oltre IVA;

CONSIDERATO che detto importo è stato determinato a seguito di accurate valutazioni tecniche ed avuto riguardo all'andamento del prezzo di mercato relativo a prodotti comparabili, nonché ai precedenti affidamenti per forniture similari svolti nel corso degli anni sulla piattaforma acquistinretepa.it;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il documento "Capitolato Tecnico" nel quale è dettagliata in maniera specifica la fornitura innanzi elencata;

CONSIDERATO che la Richiesta di Offerta Aperta discendente dal presente decreto è identificata con il CIG 9810661D8F;

RAVVISATA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione.

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione provvederà a pubblicare una RdO Aperta sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 - art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016] per la "*Sottoscrizione del servizio TIBCO CLOUD metadata per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Anno 2023*" per un importo a base d'asta di € 120.000,00 (euro centoventimila/00) IVA esclusa da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 2

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 7821 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
f.to Dott.ssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*